

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE "TAGLIAMENTO"

Piazza del Popolo, 38 – 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO

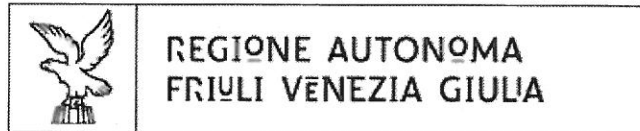
www.tagliamento.utifvg.it

Cod. fiscale: 91092850931

Pec: uti.tagliamento@certgov.fvg.it



Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A RIMBORSARE LE SPESE SOSTENUTE DALLE PERSONE FISICHE, PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, IL POTENZIAMENTO, L'AMPLIAMENTO E L'ATTIVAZIONE, DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO L'ALLOGGIO ADIBITO AD ABITAZIONE E RESIDENZA ANAGRAFICA, NONCHE' PER EVENTUALI SPESE PROFESSIONALI, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA, ANNO 2018.

La Giunta Regionale con delibera n. 1307 del 13 luglio 2018 ha previsto l'erogazione di finanziamenti in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2018 e volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla rassicurazione della comunità civica contro i reati predatori, in particolare i furti e le rapine, mediante il finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 4 bis della L.R. n. 9/2009 per l'installazione di sistemi di sicurezza presso case ed abitazioni private.

In tale contesto, pertanto, l'UTI del "TAGLIAMENTO", nell'ambito delle proprie attività istituzionali, intende, con il presente bando, prevedere l'erogazione di contributi in tal senso allo scopo di promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle abitazioni private, per favorire l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata e come ausilio diretto ed indiretto alle Forze dell'Ordine impegnate sul territorio a scongiurare il verificarsi di tali reati.

1. Tipologie di interventi per i quali può essere richiesto il contributo.

I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e i sistemi di videosorveglianza; rientrano tra gli interventi:

- a) installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, impianti di videocitofonia, apparecchi rilevatori di presenza antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;
- b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.

Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalla normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alla norme vigenti ed essere garantiti per almeno due anni.

Gli interventi sono eseguiti su immobili o porzioni di essi adibiti a residenza della persona fisica che chiede il contributo.

Restano esclusi dal contributo:

- a) gli interventi di installazione, acquisto e posa di cassaforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà;
- b) i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza;
- c) gli interventi riguardanti le parti comuni degli edifici in condominio.

2. Spese ammissibili e limiti massimi di contributo.

- a) L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a 3.000,00 euro, IVA inclusa. Non sono finanziabili interventi per spese inferiori a 1.000,00 euro, IVA inclusa.
- b) Il contributo massimo erogabile è pari al 50% della spesa ammessa a contributo e pertanto non potrà essere superiore a €. 1.500,00 e inferiore a €. 500,00.
- c) Sono ammesse a contributo le spese riferite agli interventi descritti al punto uno, sostenute, ossia pagate, a partire dal **1° gennaio 2018 al 30 novembre 2018**.
- d) Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

3. Requisiti di ammissione al contributo.

I soggetti beneficiari dei contributi sono:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
- c) stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
- d) altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme eurocomunitarie.

I soggetti beneficiari, per accedere al contributo devono altresì possedere i seguenti requisiti:

- a) essere proprietari o comproprietari dell'immobile o della porzione di esso nel quale vi abbiano la residenza anagrafica;
- b) essere residenti da almeno cinque anni in via continuativa in un Comune della Regione Friuli Venezia Giulia;
- c) essere residenti in un Comune dell'Unione Territoriale Intercomunale "TAGLIAMENTO".

Tutti i requisiti sopra richiesti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo.

4. Termini e modalità di presentazione della domanda agli enti locali.

I proprietari degli immobili indicati al punto 1, interessati a richiedere i contributi, potranno presentare la domanda al Comune di residenza con le modalità previste al successivo punto 5, dal **giorno successivo all'emanazione del bando e fino al 30 novembre 2018**.

Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili.

5. Presentazione delle domande - termini e modalità.

Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (come da modello allegato), al Comune di residenza, debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) le proprie generalità;
- 2) i riferimenti catastali dell'immobile;
- 3) la tipologia di intervento che intende realizzare.

La domanda va presentata unitamente all'ISEE in corso di validità dell'intero nucleo familiare.

Le domande incomplete saranno soggette ad esclusione.

La mancanza dell'ISEE non dà luogo all'esclusione della domanda ma all'inserimento della stessa in coda alla graduatoria.

Per tutte le modalità di inoltro farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo Centrale del Comune di residenza.

6. Modalità di formazione della graduatoria.

- a) L'UTI provvederà alla formazione e all'approvazione della graduatoria, unica per tutti i Comuni aderenti all'Unione.
- b) La graduatoria è redatta in base all'indicatore ISEE in ordine crescente.
- c) A parità di indicatore ISEE viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nei Comuni facenti parte dell'UTI.
- d) La mancanza dell'ISEE non dà luogo all'esclusione della domanda ma all'inserimento della stessa in coda alla graduatoria.

7. Avvio del procedimento

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il _____

8. Istruttoria della domanda

Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e ne valuterà l'ammissibilità.

9. Conclusione del procedimento

Il procedimento, sia in caso di accoglimento della domanda sia di diniego della stessa, si conclude entro il termine del **31.05.2019** data in cui è fissato il termine ultimo per l'erogazione dei rimborsi, mediante l'adozione del provvedimento debitamente motivato.

10. Controlli

L'ufficio preposto, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

11. Ricorso

Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 gg. o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 gg.

12. Privacy.

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs.

13. Altre informazioni.

Il presente bando e il modello di domanda è pubblicato e reperibile sul sito istituzionale www.tagliamento.utifvg.it e sui siti istituzionali dei singoli comuni afferenti l'UTI "TAGLIAMENTO"